

Francesco Cattel,<sup>1</sup> Emilia Laudati,<sup>2</sup> Valentina Drago,<sup>3</sup> Lorenzo Gasperoni,<sup>4</sup> Irene Pomilio<sup>5</sup>

<sup>1</sup>Direttore Farmacia Ospedaliera – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino; Segretario Nazionale e Coordinatore Laboratorio HTA SIFO

<sup>2</sup>Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma; Componente Laboratorio HTA SIFO

<sup>3</sup>Specializzanda in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Università degli Studi di Catania

<sup>4</sup>Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, UOC Farmacia

<sup>5</sup>Specializzanda in Farmacia Ospedaliera, Ospedale Mazzoni (AP) e Ospedale Madonna del Soccorso (SBT), AV5, UOC Farmacia

## Prepararsi al futuro. Oltre le frontiere dell'HTA di questo decennio

Il laboratorio HTA SIFO svolge attività di incontro e confronto di grande rilevanza, rappresentando un elemento di raccordo tra il sapere scientifico, in continua evoluzione, e il governo clinico, stretto tra bisogno di innovazione e garanzia di qualità e sostenibilità del sistema.

Nella realtà del Servizio Sanitario, si diffondono e approfondiscono tematiche trasversali sulle strategie sanitarie quali la promozione e valutazione degli investimenti pubblici e privati nella ricerca scientifica, come elementi chiave per la generazione di innovazione di valore e le strategie industriali e istituzionali per sostenere la complessa filiera della salute, tra ruoli centrali e regionali sempre finalizzati per la ricerca e misura del beneficio dei cittadini.

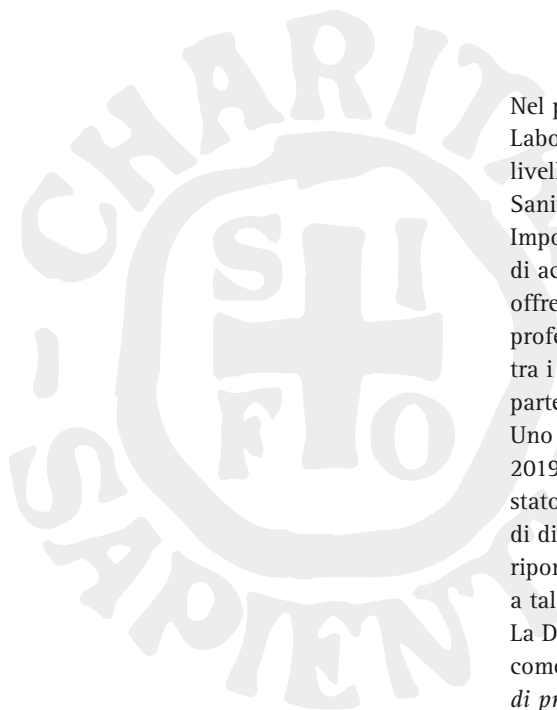
Il Laboratorio HTA, in rappresentanza del Dott. F. Cattel, auspica a creare le condizioni adatte affinché i farmacisti ospedalieri possano discutere in modo strutturato su strumenti di valutazione e misura quantitativa dell'impatto che determinati approcci terapeutici possono avere sulla salute dei cittadini, sul budget delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e, quindi, sulla sostenibilità della spesa derivata per Istituzioni e famiglie.

L'HTA è un approccio multidimensionale e multidisciplinare, rappresentato da diverse competenze tecnico-scientifiche, rispecchiate nel Laboratorio HTA da diverse figure professionali con lo scopo di condividere metodologie, di imparare a lavorare insieme in modo trasparente, di creare relazioni, e di collaborare con i diversi portatori di interessi, in uno spirito di servizio per la collettività, attuando quella che si può definire una forma di "capacity building".

Con la coordinazione del Dott. F. Cattel, il Laboratorio HTA rappresenta capillarmente centri di ricerca e realtà sanitarie su tutto il territorio italiano, con i suoi componenti:

Emanuela Caiazza, farmacista AOU Città della Salute e della Scienza di Torino; Americo Cicchetti past president SiHTA; direttore ALTEMS Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; Silvia Coretti, ricercatrice ALTEMS, Roma; Davide Croce, Economia Università LIUC; Emilia Laudati, Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli IRCCS, Roma; Lorenzo Leogrande, Presidente AIIC, Ing. Biomedico Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico A.Gemelli; Francesco Saverio Mennini, Economic Evaluation, HTA and Corruption in Health (EEHTA), CEIS Facoltà di Economia Università Tor Vergata di Roma; Davide Minniti Coordinatore area ospedaliera ASLTO3, Regione Piemonte; Paolo Sciattella Statistico CEIS - Economic Evaluation, HTA and Corruption in Health (EEHTA) Università di Roma Tor Vergata; Silvia Vecchio, UOC Governo Assistenza Farmaceutica, UOS HTA ATS, Pavia.

Il laboratorio, nella diffusione della pratica di HTA, organizza incontri quali Policy Forum, sessioni congressuali in collaborazione con la Società Italiana di HTA (SiHTA), corsi di formazione nazionali sull'applicazione delle logiche e dei metodi dell'HTA.



Nel promuovere la multidisciplinare attività di valutazione e formazione, il Laboratorio HTA della SIFO ha tra i suoi obiettivi quello di promulgare un buon livello di conoscenza, sviluppo e utilizzo dell'HTA nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale italiano dove operano gli stessi farmacisti ospedalieri SIFO. Importante prerogativa è partire dai giovani farmacisti, dando loro la possibilità di accedere all'alta formazione, stimolandoli a una maggiore crescita formativa, offrendo opportunità utili ad arricchire le loro conoscenze e la loro pratica professionale. A tal fine, il Laboratorio HTA ha promosso attività di confronto tra i giovani attraverso l'erogazione di voucher finalizzati al sostentamento di partecipazione a convegni e corsi, nazionali e internazionali, riguardanti l'HTA. Uno degli eventi più recenti, è stato l'Annual Meeting 2019 dell'HTAi di Giugno 2019 presso Colonia, dove hanno partecipato i giovani soci SIFO. Il convegno è stato incentrato sul confronto e lo scambio tra i vari contesti internazionali. Al fine di divulgare gli strumenti e le conoscenze acquisite dal contesto internazionale, riportiamo le esperienze e impressioni dei giovani farmacisti vincitori e partecipanti a tale incontro mondiale.

La Dott.ssa Irene Pomilio racconta della sua esperienza dell'HTAi 2019 di Colonia, come un *“bagaglio di nozioni e spunti di altissimo livello. Il network internazionale di professionisti HTA è in costante crescita così come la centralità della materia. L'HTA non è più un semplice esercizio accademico volto alla mera valutazione di una tecnologia, è un processo di analisi molto più sofisticato, finalizzato a gestire, amministrare e condurre, e si traduce in politica, decisioni, pratica. L'introduzione dell'HTA diventa imprescindibile ad ogni livello, considerando che la stessa strategia ed organizzazione sanitaria può essere valutata come innovazione tecnologica.”*

Il Dott. Lorenzo Gasperoni riporta i temi maggiormente approfonditi, come: Evidenced Based Medicine, Real Word Data, Real Word Evidence, Digital Health e CAR-T. *“La figura e la competenza del Farmacista Ospedaliero non può essere esclusa dalla valutazione e organizzazione delle nuove sfide del Sistema Salute. L'Hospital Based HTA (HB-HTA) può essere definita come l'attività di HTA nel contesto ospedaliero, in cui la multidisciplinarietà e l'esperienza dei vari professionisti interessati gioca un ruolo importante. Questa esperienza ha quindi fornito strumenti adeguati per accrescere le conoscenze e i metodi che la comunità HTA utilizza per sviluppare processi decisionali di quesiti importanti attraverso una valutazione trasparente non solo di costo-efficacia, ma anche relativa ad aspetti logistici e sociali.”*

L'esperienza dei giovani soci SIFO, evidenzia l'esigenza sempre più concreta di innovazione e cambiamento, in particolare la Dott.ssa Valentina Drago:

*“Come cita il titolo, siamo davvero pronti per il nuovo decennio?”*

*La sessione plenaria d'apertura dal titolo “One size fits all?” ci fa capire le sfide che pongono i nuovi approcci terapeutici, su come affrontare le high-cost technologies e le high-cost therapies, quali processi di rimborso adottare, tra incertezza e sostenibilità economica.*

*Tra sessioni plenarie, workshop, panels e oral presentations che hanno permesso di trattare argomenti di vario genere, vi è stato un comune denominatore: il ruolo centrale del paziente. Patient perspective, patient preference e patient participation (già dalla definizione del protocollo di studio nei trial clinici), sono senza dubbio le parole chiave che hanno caratterizzato il convegno HTAi.”*Sulla base dei numerosi eventi di confronto, il Laboratorio HTA SIFO continuerà a promuovere e divulgare la conoscenza, gli strumenti e l'esperienza dei farmacisti ospedalieri nell'ambito dell'HTA, per affrontare e gestire l'attività di valutazione della reale efficacia, appropriatezza e efficienza della pratica clinica e dell'assistenza al paziente.